

THE SOUND IDENTITY OF PLACES

PERUGIA, VIA MAZZINI: DA VIA NUOVA A NUOVA VIA

workshop artistico interdisciplinare
Perugia 30 maggio – 1 giugno 2014

L'interpretazione dell'identità di Perugia attraverso un'installazione multimediale *site-specific*, ispirata al motto coniato nel 1970 da Norman McLaren (*The eye hears, the hear sees*/"L'occhio sente, l'orecchio vede"), è l'oggetto del workshop artistico interdisciplinare *The sound identity of places*, ideato da Paolo Belardi, direttore dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" Perugia, in collaborazione con Piercarlo Pettirossi, responsabile delle Attività sul territorio e rapporti con le altre città candidate della Fondazione Perugiassisi 2019, oltre che con Bas Ernst, responsabile culturale dall'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi a Roma.

Il workshop, che si terrà a Perugia dal 30 maggio all'1 giugno e che sarà introdotto dalle lezioni di Alberto Grohmann sui caratteri identitari di Perugia e di Valeria Menchetelli sull'evoluzione morfologica di Via Mazzini, sarà condotto da Dick Rijken e Tijs Ham, rispettivamente direttore e docente dello STEIM*, il prestigioso istituto olandese di ricerca sul suono e le sue applicazioni.

L'organizzazione del laboratorio, che prevede il coinvolgimento di circa 60 tra docenti e studenti provenienti da tutta Italia, coinvolge sia gli istituti di alta formazione universitaria e artistica di Perugia (Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Conservatorio di Musica di Perugia "Francesco Morlacchi") sia quelli di molte altre città italiane (Bergamo, Genova, Roma, Milano, Pisa, Terni, Urbino, Venezia, Verona), nel cui elenco risaltano le cinque città entrate insieme a Perugia nella short list per il titolo di Capitale Europea della Cultura 2019 (Cagliari, Lecce, Matera, Ravenna, Siena), nell'intento programmatico di costituire un primo, tangibile esempio di condivisione progettuale e di collaborazione operativa in vista di ciò che potrebbe essere *Italia 2019*.

I docenti olandesi, affiancati dai tutor dell'Accademia e del Conservatorio nonché dai co-tutor dell'Università di Perugia, guideranno i gruppi interdisciplinari dei partecipanti nell'ideazione di un'installazione multimediale *site-specific* ambientata in Via Mazzini (già Via Nuova), luogo simbolo della Candidatura a Capitale Europea della Cultura, volta a comunicare l'identità multiforme di Perugia. I progetti, sviluppati nel corso delle tre giornate, saranno presentati pubblicamente domenica 1 giugno alle 17.30 nella Biblioteca dell'Accademia. Nella stessa occasione un Grand Jury, qualificato dalle massime autorità degli istituti di alta formazione universitaria e artistica di Perugia, valuterà le proposte, assegnando un riconoscimento simbolico alla più meritevole. L'intera iniziativa sarà oggetto di un video sul backstage dell'evento realizzato da studenti dell'Università per Stranieri.

Istituti partecipanti

Accademia "Carrara" di Belle Arti Bergamo, Accademia di Belle Arti di Brera, Accademia di Belle Arti "Ligustica" di Genova, Accademia di Belle Arti di Lecce, Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" Perugia, Accademia di Belle Arti di Ravenna, Accademia di Belle Arti di Roma, Accademia di Belle Arti di Venezia, Accademia di Belle Arti di Verona, Rome University of Fine Arts, Istituto Superiore Industrie Artistiche Urbino, Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia, Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" di Siena, Istituto Superiore di Studi Musicali

“G. Briccialdi” di Terni, Università degli Studi della Basilicata, Università degli Studi di Cagliari, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Perugia, “Sapienza” Università di Roma.

Docenti

Luigi Ceccarelli, Fabio Cifariello, Giuseppe Fioroni, Vincenzo Izzo, Luca Martini, Giacomo Pagnotta, Massimo Rossi (tutor) Davide Vasta (backstage) Angela Fiorelli, Laura Nardi, Erica Pellegrini, Giovanna Ramaccini (co-tutor).

* STEIM

Fondato ad Amsterdam nel 1969 da un gruppo di compositori olandesi, tra i quali Misha Mengelberg, Louis Andriessen, Peter Schat, lo STudio for Electro Instrumental Music (STEIM) rappresenta uno dei centri di maggior prestigio internazionale nella ricerca sul suono e lo sviluppo di nuovi strumenti.